

IN MORTE DEL FRATELLO GIOVANNI

IL COMPONENTO

Sonetto composto nel 1803, in seguito al suicidio del fratello Giovanni

Uno dei componimenti più intimi e personali di Foscolo

Temi centrali: il dolore per la perdita, l'esilio, il destino inesorabile

Parte delle "Ultime lettere di Jacopo Ortis", riflessione sulla condizione umana

LA STRUTTURA

Sonetto con 14 endecasillabi, diviso in due quartine e due terzine

Prima quartina: immagine del poeta che piange sulla tomba del fratello

Seconda quartina: l'esilio di Foscolo e il dolore della madre

Prima terzina: riflessione sul destino avverso e sulla sofferenza del fratello

Seconda terzina: richiesta che le ossa di Foscolo vengano restituite alla madre

TEMI PRINCIPALI

Lutto e dolore personale: la perdita del fratello segna profondamente il poeta

Esilio e lontananza: Foscolo vive lontano dalla madre e dalla tomba del fratello

Destino avverso: gli "aversi Numi" rappresentano il fato crudele

Importanza della sepoltura: il desiderio di essere sepolto accanto alla famiglia

IL SIGNIFICATO

Riflessione universale sul lutto e sulla memoria dei defunti

Tema dell'esilio e della lontananza dalla famiglia: Foscolo anticipa il tema dell'erranza romantica

Concezione della vita come lotta contro il destino

Importanza della sepoltura e del ricordo, tema che verrà sviluppato in Dei Sepolcri